

## DETERMINA N. 212/2024

### Il Dirigente/Il Segretario Amministrativo

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4CI "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 104 del 02 febbraio 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per garantire il necessario supporto alla ricerca fondamentale presso le università e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR;

**ATTESO** che il Bando è collegato alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

**TENUTO CONTO** che l'Università degli Studi di Perugia ha partecipato al Bando con la presentazione di un progetto dal titolo: **"No cage system for rabbits: indoor and outdoor scenarios (RABBINOUT) a valere su Codice progetto: 2022JAX4TZ - CUP J53D23010070006**, risultato tra i progetti ammissibili a finanziamento;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1048 del 12/10/2023 con il quale il MUR ha approvato la graduatoria dei progetti per il Settore LS9;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1048 del 12/10/2023 con il quale il MUR ha approvato l'ammissione al finanziamento dei progetti per il Settore LS9, tra i quali è compreso

### DE TSA

#### Oggetto

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 della fornitura di MATERIALE PER ALLESTIMENTO GABBIA E RECINZIONE

CIG B29BB669C7

anche il Progetto 2022JAX4TZ – “No cage system for rabbits: indoor and outdoor scenarios (RABBINOUT)”, prevedendo per l’unità di ricerca con sede presso l’Università degli Studi di Perugia un contributo per il finanziamento della ricerca per un importo complessivo di € 112.000,00;

**ACCERTATA** la necessità, nell’ambito del progetto di cui sopra, di procedere ad acquisire la fornitura di : **materiale per allestimento gabbia e recinzione per cunicoli**, perché necessaria per soddisfare l’esigenza di svolgere analisi come previsto dal progetto;

**LETTA** la proposta di Responsabile scientifico progetto Prof. Cesare Castellini allegata al presente provvedimento sub. lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

**FATTO PRESENTE** che il presente affidamento (CPV 0360000-1) ha un valore presuntivamente pari a € 4.918,00 IVA esclusa;

**VISTO** il capitolato speciale, che definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale, nel rispetto della normativa di settore applicabile;

**ACCERTATO** che tale acquisto è direttamente e univocamente collegato agli obiettivi e ai target delle milestone di progetto e indispensabile al conseguimento degli stessi e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;

**DATO ATTO** che nel presente affidamento sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l’accertamento della regolarità della procedura anche tramite servizi informativi;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**ACCERTATO** che l’affidamento rispetta il principio orizzontale del “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/85, che definisce gli obiettivi ambientali, nonché della Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**CONSIDERATI** i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

**RICHIAMATO** il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, emanato in attuazione dell’art. 47, comma 8 del Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021;

---

**VISTO** in particolare l'articolo 5 del citato DPCM relativo all'obbligo di assicurare l'assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

**RITENUTO**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e dell'art. 6 delle citate Linee guida del 7 dicembre 2021, di derogare al suddetto obbligo in considerazione in ragione della natura e dell'entità dell'affidamento;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 36/2023, nuovo "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO**, in particolare l'art. 225, comma 8 del Codice sopra richiamato che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

**VISTI**, altresì:

- l'art. 8, comma 5 del D.L. n. 215/2023;
- l'art. 1 commi 1 e 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss. mm. e ii.;

**RICHIAMATO**, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito nella legge n. 120/2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modifiche, nella legge n. 108/2021, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 139.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

**RICORDATO** che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della*

*determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;*

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**RICORDATO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019 n. 159, non si applicano alle università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

**RICORDATO** che il D.Lgs. 36/2023 prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

**FATTO PRESENTE**, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

**RILEVATO** che per la fornitura di cui trattasi è stato individuato, a seguito di indagine di mercato, quale soggetto affidatario il seguente operatore economico **MBE SRL** C.F./P.IVA 02546140423 con sede in via delle Fornaci, 88 – 60044 Fabriano (AN);

**EVIDENZIATO** che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**DATO ATTO**, pertanto, che l'impresa **MBE SRL** possiede documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come desumibili dalle informazioni consultabili nella piattaforma certificata;

**FATTO PRESENTE** che non è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento alla struttura del mercato e all'effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto e all'affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00;

**DATO ATTO**, pertanto, che in data 05/07/2024 è stata richiesta una offerta all'operatore economico **MBE SRL**, in grado di fornire il prodotto avente le caratteristiche tecniche

---

necessarie e che in data 26/07/2024 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per il bene/le attività di cui trattasi per un importo complessivo di euro 4.918,00 IVA esclusa;

**VISTO** l'art.52 del D.Lgs.n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata **solo** a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**DATO ATTO** che è stata verificata anche la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

**DATO ATTO**, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

**FATTO PRESENTE** che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e che, in ossequio a tale norma, l'operatore economico ha rilasciato la relativa comunicazione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**CONSTATATO** il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

**RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 a mente della quale la contribuzione che le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'A.N.AC. (per appalti di beni/ servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa) è pari a € 35,00;

VISTO il quadro economico dell'affidamento sotto riportato:

---

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO € 4.918,00		
A1	Importo fornitura a base di gara	€ 4.918,00
A2	Oneri per la sicurezza	€
Totale (A1 + A2)		€
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€
B2	Imprevisti	€
B3	IVA su A	€ 1.081,96
B4	IVA su B1 – B2	€
B5	Contributo ANAC	€
Totale (B1 + B2 + B3 + B4 + B5)		€
Totale intervento		€ 5.999,96

**ATTESTATO** che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023;

**RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici e gli obblighi di pubblicazione;

**DATO ATTO**, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

#### Decreta

❖ di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 76/2020 convertito con modificazione in Legge n. 120/2020, alla **MBE SRL** C.F./ P.IVA 02546140423 con sede in via delle Fornaci, 88 – 60044 Fabriano (AN), la fornitura di cui in trattazione per l'importo di euro 4.918,00 e IVA, come da preventivo acquisito in data 03/06/2024 e alle condizioni di cui alla capitolato speciale posto a base dell'affidamento e accettato dall'operatore economico;

❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 5.999,96 e Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.04.09.05.01.01.01 “Materiale di consumo per laboratori” UA.PG.DAAA- COFOG MP.M1.P1.01.4 “Servizi generali delle PA - Ricerca di base”- PJ CASPRIN2022- CUP J53D23010070006, del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024;

❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell’Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall’articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall’articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016,

Perugia, 26/07/2024

Il Segretario Amministrativo

*Francesca Bricchi*

